ASP 1 TERAMO: BOCCIATA LA PROPOSTA DEL FONDO DI UN MILIONE. PEPE, “STIPENDI ANCORA IN BILICO”

20 Agosto 2026

21

EMENDAMENTO

Emendamento al Pdl151/2026 *"Assestamento al Bilancio di Previsione 2026-2028 ex art. 50, D.Lgs. 118/2011 smi"*

Dopo l'articolo 9 del Pdl151/2026 *"Assestamento al Bilancio di Previsione 2026-2028 ex art. 50, D.Lgs. 118/2011 smi"* è inserito il seguente articolo:

Art 9 bis
(Disposizioni a sostegno della Aziende di Servizi alla Persona – ASP1 di Teramo)

1. Per l'anno 2026, la Regione adotta misure straordinarie di sostegno della Azienda di Servizi alla Persona – ASP 1 di Teramo, istituita con la legge regionale 24 giugno 2011, n. 17 (Riordino delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP)).
2. In attuazione del comma 1, la Regione sostiene l'Azienda di Servizi alla Persona – ASP 1 di Teramo attraverso la concessione di contributi per attività volte a garantire il rafforzamento dei servizi quali:
    1. spese di personale;
    2. continuità e qualità dei servizi assistenziali offerti.
3. Lo stanziamento complessivo per la realizzazione delle attività di cui ai commi 1 e 2 a sostegno delle spese descritte al comma 2 è stabilito in euro 1.000.000,00.
4. Con deliberazione della Giunta regionale, da adottare entro quindici giorni dalla data di entrata in vigore del presente articolo, sono definiti i successivi adempimenti.
5. Al fine di garantire la copertura degli oneri del presente articolo è autorizzata per l'anno 2026 la spesa di 1.000.000,00 di euro cui si fa fronte con le risorse di apposito e nuovo stanziamento denominato "Fondo a sostegno della ASP 1 di Teramo" istituito nello stato di previsione della spesa del bilancio regionale 2026 - 2028, alla Missione 12 Programma 07, Titolo 1.
6. Al fini della copertura della spesa, al bilancio regionale 2026 – 2028, per l'anno 2026, è apportata la seguente variazione per competenza e cassa:
   a) in aumento parte Spesa: Titolo 1, Missione 12 Programma 07, per euro 1.000.000,00 dello stanziamento di nuova istituzione;
   b) in aumento parte Entrata: Titolo 1, Tipologia 101, per euro 1.000.000,00.
7. Le maggiori spese di cui alla lettera a) del comma 6 sono autorizzate e possono essere impegnate all'avvenuto accertamento delle maggiori entrate di cui alla lettera b) del medesimo comma 6
8. In conseguenza delle disposizioni di cui al presente articolo, sono rimodulate le variazioni al bilancio di previsione 2026-2028 contenute nell'Allegato 2 e nell'Allegato 3 di cui all'articolo 5 del progetto di legge n. 151/26.
9. La Giunta regionale ed i dipartimenti competenti adottano gli atti necessari a dare attuazione al presente articolo.

DINO PEPE

TERAMO – La vertenza dell’ASP 1 di Teramo rimane aperta. Nonostante la corresponsione della mensilità di giugno, avvenuta il 13 agosto, le spettanze relative alla quattordicesima e al mese di luglio continuano a non trovare copertura, anche a causa del perdurare del blocco giudiziario dei conti correnti dell’azienda, mantenendo in uno stato di incertezza i dipendenti e le relative famiglie.

La scelta della maggioranza di centrodestra di rigettare l’emendamento Pepe (primo firmatario insieme ai colleghi del Patto) da 1 milione di euro — sostenuto dalla minoranza nella seduta del 14 agosto e precedentemente approvato in Commissione bilancio — priva l’ente della liquidità immediata indispensabile per saldare le competenze maturate e garantire la regolarità operativa dei presidi di Teramo, Nereto e Civitella del Tronto.

Per il consigliere Dino Pepe, la decisione del Consiglio regionale penalizza una realtà fondamentale del sistema socio-assistenziale teramano: “Respingere lo stanziamento di 1 milione di euro significa rinunciare a dare una risposta tempestiva alle criticità economiche dell’azienda, trasferendo l’onere del ritardo sui lavoratori, sugli utenti delle strutture e sui fornitori”.

La risposta della giunta Marsilio, affidata ai tavoli di concertazione e alla presentazione del piano di accreditamento per 35 posti letto, individua infatti soluzioni che necessitano tuttavia di tempi tecnici di attuazione.

L’opposizione sollecita la definizione di un cronoprogramma vincolante. Sottolinea Pepe: “Le tappe di risanamento finanziario e i progetti di potenziamento dell’offerta non possono sostituirsi all’erogazione tempestiva dei corrispettivi spettanti al personale, che continua ad assicurare l’ assistenza all’interno dei presidi”.

1

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli